

Bilancio Sociale 2023

Casa di Riposo "San Giuseppe"
"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

Casa di Riposo "San Giuseppe"
"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.
V.le Papa Giovanni XXIII', n°3
27020 DORNO (Pv)
Cod. fisc. 80004720183 – Partita Iva 01519850182

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2023



Viale Papa Giovanni XXIII, 3 - 27020 Dorno (Pavia)
Tel. 0382 84002 - Fax 0382 827182 - C.F. 80004720183 - P.I. 01519850182
E-mail: cdr.sgiuseppe@libero.it – : rsa@pec.sangiuseppedorno.it
www.cdrsangiuseppe.it

Presentazione

Le Linee Guida ministeriali definiscono il bilancio sociale come uno *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Ciò al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”*.

Il Bilancio Sociale è dunque un documento di rendicontazione delle attività svolte dalla Fondazione e risponde a tre importanti necessità:

- a) consente all’Organizzazione no profit di rendere conto ai propri portatori di interessi (stakeholder) del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
- b) costituisce un documento informativo che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall’Organizzazione nel tempo;
- c) favorisce lo sviluppo, all’interno dell’Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione coerente con i valori e con la missione.

Il bilancio sociale ha inoltre il merito di coinvolgere più comparti aziendali e numerose persone che vi operano offrendo l’opportunità di stimolare riflessioni e di rinforzare non solo l’identità di un gruppo di lavoro ma anche di contribuire ad una cultura della vita, della solidarietà che sono prerogative di chi opera nei *“servizi alla persona”*.

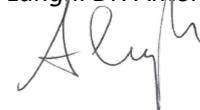
In attesa della piena efficacia del Codice del Terzo Settore relativamente alle O.N.L.U.S vige l’obbligo di pubblicare il Bilancio Sociale in base a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 4 luglio 2019, emesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla GU n. 186 del 9 agosto 2019.

Nel presente bilancio sociale abbiamo cercato di offrirvi un’immagine trasparente della nostra Fondazione.

In questa occasione voglio ringraziare tutto il personale, i collaboratori e i membri del Consiglio di Amministrazione che hanno sostenuto e sostengono tutte le nostre attività con dedizione, competenza, umanità, senza mai dimenticare che curare significa prendersi cura della persona nella sua interezza; grazie anche a tutti coloro che hanno erogato contributi a favore della Fondazione.

IL PRESIDENTE

Lunghi Dr. Antonio



La nostra storia

L'Ente Morale Casa di Riposo "San Giuseppe" – Fondazione Giovanni Biscaldi, Angelo Lunghi, Don Giuseppe Panigatti è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche Private, presso la Cancelleria del Tribunale di Pavia al n. 460 in data 12 gennaio 1993.

L'Ente è operante dal 1° luglio 1949 per iniziativa della Rev. Suora Ermanna Patroni e di un Comitato Promotore composto dai sigg.: Biscaldi geom. Giovanni, Lunghi Dott. Angelo, Panigatti Don Giuseppe. La prima sede fu stabilita in via Vittorio Veneto, angolo via Guglielmo Marconi ed ivi l'Ente svolse le proprie funzioni fino al 1977.

In quell'anno fu acquistato dall'Opera Charitas, Ospizio Sant'Anna, di Garlasco, il complesso immobiliare di viale Papa Giovanni XXIII°, al civico n. 3, edificato nell'anno 1905 dal benefattore Comm. Primo Bonacossa, che diverrà la sede definitiva dell'Ente.

Negli anni seguenti il fabbricato formò oggetto di quasi ininterrotti ammodernamenti fino ad arrivare all'odierna configurazione architettonica e strutturale.

Lo Statuto previgente è stato adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 4.12.1997, n. 460, relativo al riordino della disciplina tributaria degli Enti non commerciali e delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), con atto notarile n. 69.336 in data 26.06.1998, approvato in sede regionale.

In dipendenza di quanto precede, assume a tutti gli effetti la nuova denominazione di "Casa di Riposo San Giuseppe – Fondazione Giovanni Biscaldi, Angelo Lunghi, Panigatti Don Giuseppe – O.N.L.U.S."

Lo Statuto della Casa di Riposo quale O.N.L.U.S. è stato approvato in data 19/10/1998 con Deliberazione della Regione Lombardia n. VI/38941 del 19/10/1998 ed è attualmente in vigore.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale darà conto:

- Degli accadimenti dell'anno 2023;
- La comparazione con l'anno precedente;
- L'attività tipica della Fondazione: Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 85 posti autorizzati, tutti accreditati.
- I dati economici sono corrispondenti a tutta l'attività gestionale e patrimoniale e coincidono con il Bilancio Economico il cui termine di approvazione scadrà il 30/04/2024.

Il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 4.7.2019, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 9.8.2019 n. 186 ed in vigore dal 24.8.2019. Il Bilancio Sociale è approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Revisore dei conti.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito internet della Fondazione www.cdrsangiuseppe.it entro i termini di legge.

Destinatari

Il Bilancio Sociale si rivolge principalmente a tutti i portatori d'interesse (stakeholder) che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività dando loro un quadro completo dell'attività della Fondazione.

Più dettagliatamente il bilancio sociale è rivolto:

Destinatari	Funzione del bilancio sociale
Lavoratori dell'ente	Sono tra i soggetti espressamente richiamati dall'art. 14 co. 1 lett. G) della Legge 106/2016, quali beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'ente
Amministratori dell'ente	Possono correggere e/o riprogrammare le attività di breve/medio periodo, rispondere a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati raggiunti, confrontandoli nel tempo e verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento.
Istituzioni	Possono acquisire informazioni utili in vista della concessione di eventuali finanziamenti, della stipula di convenzioni, dell'avvio di collaborazioni, valutando le modalità di impiego dei fondi pubblici.
Potenziali donatori	Possono individuare in modo attendibile e trasparente se l'ente sia meritevole di ricevere risorse a determinati fini, verificando <i>ex post</i> in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.
Altri	Clienti/utenti, fornitori, finanziatori e la stessa e la stessa collettività per quanto attiene alla ricaduta di utilità sociale sulla comunità di riferimento.

Principi di redazione del bilancio sociale

Le Linee Guida ministeriali evidenziano i principi a cui gli enti del Terzo settore si devono attenere in sede di redazione del bilancio sociale.

È necessario al riguardo segnalare come i principi di redazione vadano tutti rispettati.

Principi di redazione	Finalità
Rilevanza	Sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente
Completezza	Sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire ai destinatari (Stakeholder) di valutare i risultati sociali, economici e ambientali.
Trasparenza	Il Bilancio sociale è stato redatto secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro.
Neutralità	Le informazioni sono riportate senza distorsioni volte al soddisfacimento di interessi particolari.
Competenza di periodo	Le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli dell'esercizio 2021
Comparabilità	Sono state inserite delle esposizioni temporali dei dati.
Chiarezza	Si è cercato di dare le informazioni sull'ente in maniera chiara e comprensibile.
Veridicità e verificabilità	I dati provengono dalla contabilità della fondazione e dagli enti pubblici interessati.
Attendibilità	I dati vengono forniti in maniera oggettiva.

Informazioni generali sull'ente

Denominazione	Casa di Riposo "San Giuseppe" "Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti"
Codice fiscale	80004720183
Partita IVA	01519850182
Forma giuridica	Fondazione ¹
Sede legale	Viale Papa Giovanni XXIII, 3 - 27020 Dorno (Pavia) ²

- 1) Lo statuto dell'Ente è stato aggiornato in data 23/02/2021, tuttavia si segnala che il nuovo statuto, redatto rispettando le regole del Decreto Legislativo 117/2017, avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui, oltre all'operatività del RUNTS, perverrà anche l'autorizzazione comunitaria. Così come verrà richiesta l'iscrizione al RUNTS a far data dallo stesso esercizio in modo da poter continuare ad usufruire, nel periodo intermedio, delle agevolazioni riservate alle O.N.L.U.S.
- 2) Trattasi dell'unica sede dell'Ente.

Aree territoriali di operatività

La Casa di Riposo è autorizzata al funzionamento con provvedimento definitivo della Provincia di Pavia: decreto n. 74/2004 del 26/02/2004.

In tale contesto l'autorizzazione è stata per n. 83 ospiti, tutti accreditati. Successivamente, con delibera della Giunta Regionale n° VIII/10217, in data 28/09/2009 è stato accreditato un nuovo posto letto e, poi, con delibera della Giunta Regionale n° IX/391 in data 05/08/2010 è stato accreditato un ulteriore nuovo posto letto, per cui, attualmente i posti letto sono n° 85, tutti accreditati.

Valori e finalità perseguite

L'Ente ha per scopo esclusivo il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel campo della assistenza e del miglioramento, sia sotto il profilo sociale sia sotto il profilo sanitario, delle persone di età avanzata di ambo i sessi, mirando a favorire la cura ed il recupero delle medesime.

Nel caso di scarsità di posti, la priorità viene riservata alle persone particolarmente svantaggiate e che versano in grave stato di bisogno e di maggior abbandono, con preferenza per quelle residenti nel Comune di Dorno.

I principi fondamentali ai quali l'Ente si ispira sono quelli di:

- uguaglianza di trattamento;
- imparzialità;
- continuità del servizio;
- partecipazione attraverso una informazione esaustiva agli ospiti;
- efficacia ed efficienza perseguendo il miglior rapporto tra risorse impegnate, attività svolte e risultati ottenuti.

Attività statutarie

Facendo riferimento alle norme del Codice del Terzo settore l'attività principale di interesse generale, ai sensi dell'art.5 lettera C del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni si configura come "prestazioni socio-sanitarie" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Contesto di riferimento

Gli ospiti presenti nella struttura ed i loro famigliari hanno già espresso, per la maggior parte dei casi, la loro approvazione con particolare riguardo alla professionalità, alla cortesia, all'umanità, alla disponibilità del personale dipendente, il quale contribuisce a creare un ambiente gradevole e un clima sereno all'interno della struttura.

Viene anche da considerare che molte delle domande di ingresso presentate, pervengano da familiari e /o conoscenti di ospiti che sono, o che sono stati presenti nella nostra struttura e che rappresentano così il loro apprezzamento per il trattamento ricevuto.

Al 31/12/2023 le domande nella lista attesa erano 80 così suddivise:

Liste attesa	DONNE	UOMINI	TOTALI
Dornesi	5	1	6
Provincia Pavia	23	19	42
Altre provincie	16	16	32
Totale	44	36	80

Dati utenza 2023

Presenza ospiti	DONNE	UOMINI	TOTALI
PRESENTI AL 1° GENNAIO 2022	69	11	80
ENTRATI NEL CORSO DEL 2022	33	12	45
DIMESSI NEL CORSO DEL 2022	1	1	2
DECEDUTI NEL CORSO DEL 2022	30	8	38
PRESENTI AL 31.12.2022	71	14	88

Rette a carico degenti

- dal 01/01/2023 al 31/12/2023: €. 55,00 camera doppia - €. 65,00 camera singola;

La misura della retta di ricovero, a valere per l'anno successivo, viene di norma deliberata entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12/12/2022, Verbale n. 6.

TARIFFA SoSIA GIORNALIERA 2023

Classi SOSIA	Contributo regionale giornaliero	Maggiorazione Covid-19
1 - 2	€ 53,40	€ 40,00
3 - 4 - 5 - 6	€ 42,50	€ 40,00
7 - 8	€ 31,60	€ 40,00

GIORNATE DI PRESENZA RENDICONTATE NELL'ANNO ALL'ATS

Anno 2023		Anno 2022	
Classe	Giorni rendicontati	Classe	Giorni rendicontati
Classe 1	12.050	Classe 1	13.428
Classe 2	365	Classe 2	319
Classe 3	14.138	Classe 3	12.901
Classe 4	119	Classe 4	411
Classe 5	2.116	Classe 5	1220

Classe 6	163	Classe 6	365
Classe 7	1.474	Classe 7	1.080
Classe 8	0	Classe 8	0
Totale	30.425	Totale	29.724

Relativamente alle giornate rendicontate si specifica:

giorni effettiva presenza ospiti	30.206
giorni totali di ricovero ospedaliero	219
giorni non pagati dalla Regione	15

Si segnala che il limite massimo di giorni di ricovero rimborsabili dalla regione ammontano a 20 giorni all'anno per utente

Struttura, governo e amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente che è nominato dal Consiglio stesso.

I membri del Consiglio vengono eletti con le seguenti regole:

- da un membro nominato dal Comune di Dorno;
- da un membro scelto congiuntamente dai membri del Comitato Promotore, di cui all'art 1, ovvero dai loro aventi causa e dal membro nominato dal Comune di Dorno, in una terna di cittadini di Dorno proposta dall'Ordinario Diocesano competente per territorio;
- da due membri di diritto identificati nei componenti laici del Comitato Promotore di cui all'art. 1, ovvero dai rispettivi eredi in primo grado purché in maggiore età, con facoltà di delega revocabile "ad nutum"; in difetto di successori ovvero per eventuale espressa rinuncia dei medesimi, i componenti di diritto saranno sostituiti da membri nominati dal Comune di Dorno;
- dal Parroco pro tempore di Dorno quale membro di diritto.

Composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione

Presidente: Lunghi

Antonio Vice Presidente:

Biscaldi Emilio

Consiglieri: *Mons.* Colnaghi Antonio -Cucchi Battista Mario- Crotti Alberto

Le funzioni del Presidente e dei Consiglieri sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'Ente ed al suo regolare funzionamento, approva i bilanci, i Regolamenti di Amministrazione e di servizio interno nonché del personale, promuove, quando occorra, la modificazione dello Statuto; sospende e licenzia i dipendenti; delibera, in genere, su tutti gli affari che interessano.

Revisore dei conti

La vigilanza della Fondazione ed il controllo sulla regolare amministrazione spettano al Revisore dei Conti. Attualmente il Revisore dei Conti è il Dott. Paolo Villa.

Organismo di vigilanza

La Fondazione si è adeguata a quanto previsto dal decreto Legislativo n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. È stato pertanto adottato il Modello Organizzativo ed il Codice Etico. Inoltre, ai sensi dell'articolo 6 del citato decreto legislativo, si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza nella persona del Dr. Paolo Ceccarelli.

Privacy

La fondazione ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D. Lgs n. 196/2003) ottemperando alle misure necessarie per la tutela dei dati. Il responsabile della protezione dei dati è sempre il Dr. Paolo Ceccarelli della Ditta CORA Srl.

Persone che operano nell'ente

PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI IN SERVIZIO AL 31.12.2023

FIGURA PROFESSIONALE	DIPENDENTI	LIBERI PROFESSIONISTI – COLLABORATORI
DIRETTORE GENERALE		N. 1 – Libero professionista
MEDICI	1 T.P.	N. 2 - Libero professionista
MEDICO DIETISTA		N. 1 - Libera professionista - 1 h/settimana
INFERMIERE	3 T.P. 1- P.T.	N. 4 – Liberi professionisti
FISIOTERAPISTI		N. 1 – Liberi professionisti
OSS	31 T.P.	
A.S.A.	3 T.P.	
EDUCATORE PROFESSIONALE	1 T.P.	
ANIMATORE	1 T.P.	
AMMINISTRATIVI	1 T.P.	
ADDETTI CUCINA	3 T.P. 1 T.P.	
ADDETTI LAVANDERIA	1 T.P.	
ADDETTI PULIZIE	2 T.P.	
OPERAI/MANUTENTORI	1 T.P.	
CAPPELLANO		N. 1 – Collaboratore coordinato e continuativo
PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.2023	50 dipendenti	10 Liberi professionisti/collaboratori

tutto il personale è in possesso dei requisiti professionali necessari alle mansioni svolte, al fine di garantire un servizio qualificato ed adeguato alle esigenze degli ospiti.

Al personale dipendente viene applicato il CCNL **relativo al Comparto Funzioni Locali**.

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

VARIAZIONI PERSONALE NEL CORSO DEL 2023

	A tempo indeterminato	Con contratto a termine	Totali
Personale dipendente al 31/12/2022	41	5	46
Assunzioni e trasformazione contratti da tempo determinato a tempo indeterminato	0	10	10
Dimissioni	5	1	6
Contratti a termine cessati	0	0	0
Totale dipendenti al 31/12/2023	44	6	50

FORMAZIONE

La Fondazione fa riferimento alla formazione continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane e, pertanto, adotta e aggiorna annualmente un piano di formazione del personale.

CORSI DI AGGIORNAMENTO EFFETTUATI NELL'ANNO 2022

ARGOMENTO DEL CORSO	N. PARTECIPANTI
Il processo di umanizzazione delle cure in RSA: cosa posso fare io, operatore, con l'equipe di lavoro	24
La gestione di contrasti/conflitti in RSA: come un problema può trasformarsi in opportunità e in una occasione di crescita	31

LA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria, affidata al Medico Competente Dott.ssa Federica Penso, ha coinvolto nel corso dell'anno tutti i lavoratori. Nel 2022 non si è verificato nessun infortunio sul lavoro.

Obiettivi e attività

Agli anziani ricoverati sono garantiti i seguenti servizi (tutti compresi nella retta di ricovero):

Servizi compresi nella retta (senza oneri aggiuntivi):**Area dei servizi sanitari:**

- ✓ Assistenza medica generica, infermieristica, riabilitativa e di animazione;
- ✓ Assistenza da parte di un fisiatra, di un dietologo e di un endocrinologo liberi professionisti,
- ✓ Fornitura di ausili per incontinenti (pannolini, pannoloni e traverse);
- ✓ Fornitura di ogni tipo di farmaco, gas medicale, materiale sanitario vario;
- ✓ Fornitura di letti conformi alla normativa regionale di riferimento;
- ✓ Dotazione di materassi e cuscini antidecubito atti a rispondere alle esigenze degli ospiti che presentano, o sono a rischio, di lesioni da decubito;
- ✓ Terapia fisica con apparecchi elettromedicali;
- ✓ Servizi di Telemedicina e Telecardiologia in convenzione con l'Istituto Ospedaliero SAN

RAFFAELE di Milano.

Area dei servizi alberghieri:

- ✓ Somministrazione di acqua minerale durante i pasti;
- ✓ Somministrazione di vino durante i pasti;
- ✓ Menù di circostanza nelle festività religiose e civili;
- ✓ Merenda quotidiana (bevande con alimenti; gelato, yogurt, ecc.);

Area dei servizi generali:

- ✓ Lavaggio biancheria intima
- ✓ Lavaggio vestiario
- ✓ Rammendature indumenti
- ✓ Servizio di parrucchiere uomo e donna: shampoo e taglio;
- ✓ Servizio di manicure
- ✓ Barba: servizio assicurato, per gli ospiti fisicamente impediti, direttamente dal personale Ausiliario;
- ✓ Servizio di pedicure (conservativa);
- ✓ Riscaldamento invernale in tutti i locali della struttura;
- ✓ Raffrescamento estivo dell'aria in tutti i locali della struttura;
- ✓ Gite di una giornata in ambito provinciale;
- ✓ Giornali, biblioteca, televisione;
- ✓ Prodotti per l'igiene personale: sapone, shampoo, bagnoschiuma, creme, ecc.;
- ✓ Assistenza religiosa: presenza giornaliera del Cappellano in struttura;
- ✓ Santa Messa giornaliera;
- ✓ Radio – diffusione in tutte le camere e luoghi comuni;
- ✓ Segretariato sociale (rinnovo carte identità, trasferimento di residenza, ecc.);
- ✓ Camera ardente.

Servizi esclusi dalla retta (a pagamento).

Area dei servizi sanitari:

- ✓ Consulenze mediche specialistiche eseguibili in struttura:
 - Cardiologo;
 - Pneumologo;
 - Dermatologo;
 - Ortopedico;
 - Traumatologo;
 - Medico Specialista vascolare.
 - Medico chirurgo;
 - Odontoiatra;
 - Odontotecnico;
 - Oculista;
 - Servizio Di Radiologia a Domicilio (in struttura)
- Nota: la struttura non percepisce compartecipazioni sulle visite.

- ✓ Ticket esami diagnostici: sia prescritti che non prescritti dal Medico di struttura;

- ✓ Ticket visite specialistiche ambulatoriali sia prescritte che non prescritte dal Medico di struttura;

Area dei servizi alberghieri e generali:

- ✓ Telefono: con possibilità di installazione in ciascuna camera;
- ✓ Servizio di parrucchiere: messa in piega, tinta, colore, ecc. (tariffa: €. 10,00/20,00);
- ✓ Trasporti in ambulanza;
- ✓ Trasporti sanitari con automezzo della struttura (esami, visite ambulatoriali, ricoveri, ecc.);
- ✓ Trasporti sociali per motivi personale dell'ospite;
- ✓ Assistenza in ospedale: (cambio biancheria, ecc.);
- ✓ Gite extra ambito provinciale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

Nel seguente prospetto si evidenziano i contributi pubblici ricevuti:

	Contributi competenza 2023	Contributi incassati 2023
Contributi rette ATS Pavia	1.421.628	1.453.316

Informazioni richieste dalle norme sul Terzo Settore

Fatto salvo quanto già precedentemente indicato e relativo alla normativa delle Onlus, si segnala che anche in base

alla nuova normativa, peraltro non applicabile all'esercizio 2022, la nostra Fondazione ha svolto in misura prevalente un'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 secondo i criteri di cui all'art. 79 co. 2, 2 bis e 3 del D.Lgs. 117/2017.

Altre informazioni

A corollario delle informazioni fornite si evidenzia:

1. Non esistono controversie e/o contenziosi in corso;
2. Nel corso dell'esercizio si sono svolte 3 riunioni del Cda

BILANCIO AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE		
Attivo:	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	1.867
Totale	<u>0</u>	<u>1.867</u>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	920.875	993.206
2) impianti e macchinari	100.896	106.054
3) attrezzature	95.479	10.023
4) altri beni	164.378	40.142
5) immobilizzazioni in corso e acconti	34.209	0
Totale	<u>1.315.837</u>	<u>1.149.425</u>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
c) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
d) verso altri		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	201.693	195.906
	<u>201.693</u>	<u>195.906</u>
3) altri titoli	0	0
Totale	<u>201.693</u>	<u>195.906</u>
Totale immobilizzazioni	<u>1.517.530</u>	<u>1.347.198</u>

C) Attivo circolante**I Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.891	16.763
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	13.891	16.763

II. Crediti

1) verso utenti e clienti entro 12 mesi	200	0
oltre 12 mesi	0	0
	200	0
2) verso associati e fondatori entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) verso enti pubblici entro 12 mesi	175.188	222.286
oltre 12 mesi	0	0
	175.188	222.286
4) verso soggetti privati per contributi entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
7) verso imprese controllate entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
8) verso imprese collegate entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) crediti tributari entro 12 mesi	9.908	50
oltre 12 mesi	0	0
	9.908	50
10) da 5 per mille entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri entro 12 mesi	137.450	7.861
oltre 12 mesi	0	0

	137.450	7.861
Totale	322.746	230.197
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	480.547	351.424
Totale	480.547	351.424
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	815.754	926.805
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	0	0
Totale	815.754	926.805
Totale attivo circolante	1.632.938	1.525.189
D) Ratei e risconti attivi	17.139	16.887
Totale Attivo	3.167.607	2.889.274
Passivo:	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente		
	771.156	771.156
II. Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.231.087	906.786
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale	1.231.087	906.786
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	2	2
Totale	2	2
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio		
	42.384	5.347
Totale	2.044.629	1.683.291
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	848.277	880.473
D) Debiti		
1) debiti verso banche entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0

	0	0
2) debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi oltre 12 mesi	0 0 0	0 0 0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti entro 12 mesi oltre 12 mesi	0 0 0	0 0 0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa entro 12 mesi oltre 12 mesi	0 0 0	0 0 0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate entro 12 mesi oltre 12 mesi	0 0 0	0 0 0
6) acconti entro 12 mesi oltre 12 mesi	3.986 42.110 46.096	3.534 39.058 42.592
7) debiti verso fornitori entro 12 mesi oltre 12 mesi	117.777 0 117.777	111.907 0 111.907
8) debiti verso imprese controllate e collegate entro 12 mesi oltre 12 mesi	0 0 0	0 0 0
9) debiti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	34.019 0 34.019	61.776 0 61.776
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi oltre 12 mesi	59.386 0 59.386	93.002 0 93.002
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro 12 mesi oltre 12 mesi	3.578 0 3.578	0 0 0
12) altri debiti entro 12 mesi oltre 12 mesi	0 0 0	0 500 500
Totale	260.856	309.777
E) Ratei e risconti passivi	13.845	15.733
Totale Passivo	3.167.607	2.889.274

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	451.928	443.281	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	619.091	602.228	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	11.127	44.304
3) Godimento beni di terzi	375	331	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	1.915.287	1.890.269	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.710.780	1664.277
5) Ammortamenti	159.450	142.336	8) Contributi da enti pubblici	1.421.628	1.422.920
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	24.393	72.597	10) Altri ricavi, rendite e proventi	12.241	27.254
8) Rimanenze iniziali	16.763	18.230	11) Rimanenze finali	13.891	16.763
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	3.187.287	3.169.272	Totale	3.169.667	3.175.518
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-17.620	6.246
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	875	671	2) Da altri investimenti finanziari	307	724
3) Da patrimonio edilizio	2.222	1.527	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	3.384	4) Da altri beni patrimoniali	250	250
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	489	122	5) Altri proventi	66.219	7.075
Totale	3.586	5.704	Totale	66.776	8.049
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	63.190	2.345
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	3.190.873	3.174.976	Totale proventi e ricavi	3.236.443	3.183.567

Bilancio Sociale 2023

Casa di Riposo "San Giuseppe"

"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle ste (+/-)	45.570	8.591
			Imposte	3.186	3.244
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	42.384	5.347

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0		01) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0		02) da attività diverse	0	0
Totale	0		Totale	0	0

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio evidenzia un avanzo di euro 42.384 contro un avanzo di euro 5.347 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio OIC n. 35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a euro 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13, c. 2, del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; fornisce inoltre gli elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti nell'esercizio sociale nella prospettiva della missione istituzionale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La presente sezione della relazione di missione contiene l'illustrazione delle poste di bilancio.

Introduzione

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dalla normativa;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché al Principio Contabile n. 35 emanato a febbraio 2022 e successivi emendamenti, specificamente dedicato agli Enti del Terzo Settore.

In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti mutamenti dei principi contabili, pertanto, non si è reso necessario procedere con la variazione delle valutazioni delle poste di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La comparabilità tra le voci del presente esercizio e quelle dell'esercizio precedente è conforme a quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 5 del C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono nulle in quanto è terminato il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo

della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

La Fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 201.693 (ammontavano ad € 195.906 nel precedente esercizio).

Tali crediti si riferiscono esclusivamente al credito vantato verso l'istituto di assicurazione Generali Italia Spa costituito dai premi versati e dagli interessi maturati sugli stessi per far fronte alle necessità finanziarie per la liquidazione del TFR dei dipendenti. Il valore è esposto al netto di quanto liquidato ai dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio appena chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito dell'ente nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare, per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio appena chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte, per scelta dell'organo amministrativo a copertura delle perdite future, e sono state inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Dette riserve verranno rilasciate al rendiconto solo quando si dovesse manifestare la destinazione impressa.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da: Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES.

Le imposte sono calcolate esclusivamente sui redditi fondiari degli immobili di proprietà. A tal proposito si specifica che sono produttivi di reddito fondiario gli immobili delle ONLUS adibiti allo svolgimento delle attività elencate nell'art. 10, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 anche se l'attività risulta de-commercializzata in forza dell'art. 150 del TUIR. Tale articolo esclude la riconducibilità nel reddito d'impresa dei redditi prodotti nell'esercizio delle anzidette attività, senza con ciò sottrarre ad imposizione i redditi autonomamente riconducibili nelle altre categorie reddituali.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio.

La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non sono presenti elementi che potrebbero ricadere su più voci dello stato patrimoniale.

Attivo

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1 del Codice Civile.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

B) Immobilizzazioni

Di seguito si fornisce informativa sulle immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costi impianto e ampliam.	Costi di sviluppo	Brevetto industriale	Concessioni lic. e marchi	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio								
__ Costo	0	0	0	0	0	0	1.867	1.867
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	1.867	1.867
Variazioni nell'esercizio								
__ Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0	0	0

Casa di Riposo "San Giuseppe"
"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.867	1.867
__ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-1.867	-1.867
Valore di fine esercizio								
__ Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	1.867	1.867
Variazioni nell'esercizio								
__ Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.867	1.867
__ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-1.867	-1.867
Valore di fine esercizio								
__ Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

II - Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e com.	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
__ Costo	3.283.675	1.094.782	336.081	568.416	0	5.282.954
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0

Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.290.469	988.728	326.058	528.274	0	4.133.529
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	993.206	106.054	10.023	40.142	0	1.149.425
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	43.632	104.909	141.246	34.209	323.996
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	72.331	48.790	19.453	17.010	0	157.584
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-72.331	-5.158	85.456	124.236	34.209	166.412
Valore di fine esercizio						
Costo	3.283.675	1.138.414	440.990	670.793	34.209	5.568.081
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.362.800	1.037.518	345.511	506.415	0	4.252.244
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	920.875	100.896	95.479	164.378	34.209	1.315.837

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono state operate rivalutazioni.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

Descrizione	Crediti imm. v/controllate	Crediti imm. v/collegate	Crediti imm. v/enti terzo settore	Crediti imm. v/altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	195.906	195.906
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	5.787	5.787
Valore di fine esercizio	0	0	0	201.693	201.693
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	201.693	201.693
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

C) Attivo Circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

I – Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto

II – Crediti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con evidenza dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Descrizione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio	Di cui di durata resid.sup.5 anni
Crediti v/ utenti e clienti	200	0	0
Crediti v/ associati e fondatori	0	0	0
Crediti v/ enti pubblici	175.188	0	0
Crediti v/ soggetti privati per contrib.	0	0	0
Crediti v/ enti stessa rete associativa	0	0	0
Crediti v/ altri enti del Terzo settore	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate	0	0	0
Crediti tributari	9.908	0	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0
Imposte anticipate			
Crediti verso altri	137.450	0	0
Totale crediti	322.746	0	0

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è stato valutato con il criterio del costo specifico.

IV – Disponibilità liquide

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	926.040	814.038	-112.002
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	765	1.716	951
Totale disponibilità liquide	926.805	815.754	-111.051

A) Patrimonio Netto

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	771.156				771.156
Riserve statutarie	-				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	906.786	324.231			1.231.087
Riserve vincolate destinate a terzi	-				-
Altre riserve vincolate					-
Riserve di utili o avanzi di gestione	-				-
Altre riserve	1				1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.347	42.384	5.347		42.384
Totale Patrimonio Netto	1.683.290	366.616	5.347	-	2.044.628

Il fondo di dotazione dell'Ente comprende le sole quote e i soli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'Ente.

La voce "Riserve vincolate sono state istituite a seguito decisione degli organi istituzionali.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	771.156	B			
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.231.087	A, B	1.231.087		13.480
Riserve vincolate destinate a terzi					
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione					
Altre riserve					

Legenda: A: per aumento fondo di dotazione; B: per copertura perdite

B) Fondi per rischi e oneri

Nessun valore è stato accantonato in dette voci.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 848.277 (ammontava ad € 880.473 nel precedente esercizio). In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei debiti, con evidenza dei debiti di durata residua superiore a cinque anni:

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua dopo 5 anni
Debiti v/ banche	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	3.986	42.110	0
Debiti v/fornitori	117.777	0	0
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	34.019	0	0
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	59.386	0	0
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	3.578	0	0
Altri debiti	0	0	0
Totale debiti	218.746	42.110	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi dei debiti, con evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Descrizione	Deb. assistiti da ipoteche	Deb. assistiti da pegni	Deb. assistiti da privilegi	Totale debiti garanzie reali	Deb.non assist. da garanz. reali	Totale
Debiti v/ banche	0	0	0	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	46.096	46.096
Debiti v/fornitori	0	0	0	0	117.777	117.777
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	34.019	34.019
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	0	0	0	0	59.386	59.386
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	3.578	3.578
Altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale debiti	0	0	0	0	260.856	260.856

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €. 13.844 (ammontavano ad €. 15.732 nel precedente esercizio).

L'importo oltre l'esercizio successivo, pari a 11.956, è riferito a contributi in conto capitale, di cui 4.404 aventi durata superiore a cinque anni.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi per ciascuna area gestionale come previsto dallo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

A) Componenti di supporto generale

A) Attività di interesse generale

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-	-
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Erogazioni liberali	11.127	44.304	(33.127)
Proventi del 5 per mille	-	-	-
Contributi da soggetti privati	-	-	-
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi (rette)	1.710.780	1.664.277	46.503
Contributi da enti pubblici	1.421.628	1.422.920	(1.292)
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	12.241	27.254	(15.013)
Rimanenze finali	13.891	16.763	(2.872)
Totale	3.169.667	3.175.518	(5.851)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime c/acquisti	327.102	300.661	26.441
Materie di consumo	21.962	19.587	2.375
Carburanti	665	690	(25)
Acquisto beni inferiori a €. 516,46	12.586	14.944	(2.358)
Altri acquisti	89.613	107.399	(17.786)
Totale	451.928	443.281	8.647

Costi per servizi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni e prestazioni di terzi	219.250	211.164	8.086
Manutenzioni e riparazioni	92.947	78.713	14.234
Spese di rappresentanza	9.057	5.514	3.543
Energia elettrica	24.005.	31.443.	(7.438).
Gas e riscaldamento	59.831.	85.510.	(25.679).
Acqua	10.876.	8.483.	2.393.
Spese telefoniche	2.695.	2.589.	106.
Altri costi per utenze	11.487.	3.698.	7.789.
Prestazioni professionali	41.848	29.790	12.058
Compensi Amministratori	-	-	-
Compensi Collegio e Revisore	2.695	2.695	-
Assicurazioni	20.633	20.644	(11)
Spese amministrative	78.873.	78.873.	-.
Altri costi per servizi	44.894	43.112	1.782
Totale	619.091	602.228	16.863

Costi per godimento beni di terzi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di affitto e locazione	375	331	44
Leasing	-	-	-
Totale	375	331	44

Costi del personale

Ammontano a euro 1.915.287 a fronte di euro 1.890.269 dell'esercizio precedente.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Accantonamenti per rischi e oneri

Nessuno.

Oneri diversi di gestione

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Altri diritti vari	265	51	214

Perdite su crediti	-	-	-
Imposte	268.	163.	105.
Minusvalenze e sopravvenienze passive	16.249	67.593	(51.344)
Altri oneri	7.611	4.790	2.821
Totale	24.393	72.597	(48.204)

Rimanenze iniziali

La voce "Rimanenze iniziali" è pari a € 16.763, ammontava a € 18.230 nel precedente esercizio.

B) ATTIVITÀ DIVERSE**C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA
FONDI**

Nessuna.

**D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E
PATRIMONIALI****Ricavi rendite e proventi**

Si rileva che nei proventi derivanti dal patrimonio edilizio sono inclusi € 50.000, ottenuti dalla cessione degli immobili situati a Dorno, in via Roma 34, ricevuti dall'Ente tramite la donazione effettuata dal Sig. Nai Alessandro in data 22 aprile 2013.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da rapporti bancari	-	-	-
Proventi da altri investimenti	306	724	(418)
Proventi da patrimonio edilizio	50.250	250	50.000
Proventi da altri beni patrimoniali	-	-	-
Altri proventi	16.220	7.075	9.145
Totale	66.776	8.049	58.727

Costi e oneri

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Costi e oneri su rapporti bancari	850	886	- 36
Costi e oneri su prestiti	-	-	-
Costi e oneri da patrimonio edilizio	-	-	-
Costi e oneri da altri beni patrimoniali	3.384	251	- 251
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
Altri oneri	1.649	1.745	- 96
Totale	5.883	2.882	- 383

**E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO
GENERALE**

Nessuna

Attività di raccolta fondi

Nessuna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo non è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2022 come non era stato attribuito alcun compenso per gli esercizi precedenti.

Compensi al revisore legale

Al revisore legale è stato attribuito un compenso di competenza dell'esercizio 2023 pari a €. 2.695 comprensivo dell'Iva e oneri contributivi.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

PROVENTI E ONERI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha rilevato proventi ed oneri figurativi.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

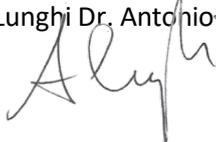
L'organo amministrativo invita il Consiglio ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 e propone la destinazione dell'avanzo di esercizio, a patrimonio libero per euro 42.384.

Dorno, 29/04/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Lunghi Dr. Antonio



CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE

Fondazione Giovanni Biscaldi, Angelo Lunghi, Panigatti Don Giuseppe

O.N.L.U.S.

V.LE PAPA GIOVANNI XXIII

27020 - DORNO - PV

Codice fiscale 80004720183

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Consiglieri,

Il bilancio dell'esercizio 2023, da Voi predisposto, redatto adottando lo schema CEE, integrato con lo schema previsto dal D.M. 5 Marzo 2020, nonché dalla Relazione di missione, fornisce complete informazioni e si compendia nei seguenti valori :

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€.	3.167.607=
Passivo	€.	1.122.978=
Patrimonio netto	€.	2.002.245=
Risultato netto di esercizio	€.	42.384=
Totale Passivo	€.	3.167.607=

RENDICONTO GESTIONALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€.	3.169.667=
Costi ed oneri da attività di interesse generale	€.	(3.187.287)=
Avanzo (disavanzo da attività di interesse generale)	€.	(17.620)=
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	€.	=



Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		66.776=
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€.	(3.586=)
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	€.	63.190=
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	€.	45.570=
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	€.	(3.186)=
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	€.	42.384=

In merito al contenuto del predetto elaborato contabile e della Relazione di Missione esprimo un giudizio positivo, sia per la sua coerenza con il bilancio, che per la sua redazione, in quanto conformi alle norme di legge, rappresentando l'andamento economico finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutaria dell'esercizio appena trascorso.

In particolare la Relazione di Missione, che cumula le informazioni che il Codice Civile prevede per le società di capitali nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, illustra, nelle sue parti, informazioni sul contenuto delle voci di bilancio, con particolare riferimento ai principi di valutazione adottati per la redazione.

Il Consiglio di Amministrazione, anche nella redazione del " Bilancio sociale ", in osservanza al disposto del Decreto Ministeriale 4 luglio 2019, del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, contiene elementi informativi completi per i portatori d'interesse, i così detti " stakeholder ", per valutare l'attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2023.

Durante lo svolgimento del mio incarico, ho potuto constatare:

- l'osservanza della legge e dello statuto nello svolgimento dell'attività dell'Ente;
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs 231 del 2001 e dei rapporti con parti correlate;
- l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;
- l'esercizio delle attività di interesse generale (art.5 CTS) e delle attività diverse da quelle di cui all'art.5



(art.6 CTS);

- l'assenza di scopo di lucro e divieto di distribuzione indiretta degli utili (art.8 e art.9 CTS);
- il rispetto dei limiti salariali per i lavoratori dipendenti (artt.16,33 e 36 CTS);
- la regolare tenuta della contabilità;
- lo sforzo per il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario in un esercizio interessato ancora dalle difficoltà generali e specifiche di settore.

Nell'esprimere parere favorevole al bilancio al 31/12/2023, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, si attesta che lo stesso, è stato redatto sulla base della capacità dell'Ente di continuare ad operare, come un'entità in funzionamento, e con il presupposto della continuità aziendale, per la quale non esistono incertezze tali da doverne dare informativa, nella redazione del bilancio d'esercizio.

Concordo, infine, con la decisione del Consiglio di Amministrazione di destinare l'avanzo di esercizio di € 42.384= interamente alle " Riserve non distribuibili.

Voghera, 29/04/2024

Il Revisore Unico

Dott. Villa Paolo

